


## VareseNews

### «Per le nostre imprese occorre uscire dall'euro»

**Pubblicato:** Sabato 10 Settembre 2005

«Anche l'euro è una delle cause dei mali delle nostre **piccole e medie imprese**». All'inaugurazione della 27esima edizione della Fiera di Varese in programma questa mattina sabato 10 settembre, il **ministro del Welfare Roberto Maroni** ha colto l'occasione per ribadire la linea della Lega Nord in tema di euro. «Le nostre piccole e piccolissime imprese – ha spiegato il ministro giunto proprio in mattinata da Roma – sono state penalizzate da decisioni prese in passato e dall'ingresso dell'Italia nell'euro. Inoltre l'apprezzamento dell'euro sul dollaro ha messo in difficoltà molte imprese. Purtroppo il Governo non può fare niente, può solo **decidere di uscire dall'euro**».

 E sempre in tema di imprese, Maroni (nelle foto qui a fianco mentre sorseggia un "buosino") ha ricordato durante il suo discorso inaugurale gli sforzi che «il Governo sta facendo per uscire da questa crisi, in cui solo ora si iniziano a vedere spiragli di ripresa. A Roma stiamo lavorando in questi giorni con i rappresentanti sindacali e datoriali per chiudere gli **accordi sul tfr** (trattamento di fine rapporto) e sulla **previdenza complementare**. Il nostro obiettivo è quello di arrivare ad una riforma che porti vantaggi ai lavoratori e che non comporti oneri per le imprese. Sembra che l'uscita dalla recessione sia vicina ma per sostenere le nostre imprese è necessario diminuire il costo del lavoro. Spero che questa fiera possa riservare delle sorprese per le imprese e che il nostro impegno possa rappresentare quella svolta che tutti aspettiamo».

La visita varesina di Maroni è iniziata alle 11 e 30 con il taglio del nastro che ha aperto i battenti agli **oltre 200 stand** che da oggi a domenica 18 settembre saranno esposti alla Fiera (in località Schiranna). Ad accompagnarlo nell'inaugurazione il sindaco di Varese **Aldo Fumagalli**, che ha sottolineato l'importanza di questo evento come «vetrina per la produzione locale. La scelta del tema di quest'anno "**Varese sapori**" è infatti mirata a rivalutare una tradizione culinaria che era stata dimenticata e che concorre a valorizzare il nostro territorio».

Presenti anche numerosi esponenti dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale, del mondo imprenditoriale e sindacale (la Cisl è presente con un suo stand), e varie autorità civili, politiche e religiose, tra cui Don Pino Tagliaferri che durante la tradizionale benedizione, ha definito «obbligatoria una visita a una fiera che mette in mostra tanti gusti e sapori».

La Fiera (**programma**) sarà aperta tutti i giorni (nei feriali dalle 16 alle 24, nei festivi dalle 10 alle 24. Domenica 18 settembre dalle 10 alle 20. Il costo del biglietto di ingresso è di 4 euro, 2 euro il ridotto) e gli oltre 11500 metri quadrati esporranno le ultime novità in tema di arredamento, edilizia, riscaldamento, artigianato e abbigliamento. Un intero padiglione, **l'Area sapori**, è occupato dai 26 espositori di prodotti tipici italiani, con uno spazio interamente dedicato ai prodotti di Varese, dalla Formaggella del Luinese alle pesche di Monate al miele.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

